

CORRIERE DI AREZZO

della provincia

Mercoledì 25 gennaio 2017

L'impresa aretina dei fratelli Giaccherini varca l'ultima frontiera del design al salone mondiale dell'arte dolciaria Sigep di RiminiFiere.

Aba Arredamenti prima in Europa a ricostruire un locale in forma virtuale

► AREZZO - Un'azienda aretina è la prima in Europa a varcare l'ultima frontiera del settore del design e dell'arredamento, ricostruendo un proprio locale con un progetto di realtà virtuale. Aba Arredamenti è presente proprio in questi giorni al salone mondiale dell'arte dolciaria, il Sigep 2017 di RiminiFiere, e per questo prestigioso evento ha deciso di rivoluzionare le tradizionali modalità di partecipazione agli appuntamenti fieristici: anziché presentare i propri prodotti e il proprio lavoro attraverso brochure o cataloghi, ha infatti scelto di proporre un'innovativa esperienza digitale. Nel corso del Sigep, in programma fino a oggi, mercoledì 25 gennaio, Aba sta infatti accompagnando decine di visitatori all'interno di un vero e proprio viaggio virtuale.

In oltre sessant'anni di attività, Aba si è da sempre caratterizzata per l'innovazione nella progettazione e realizzazione di migliaia di caffetterie, pasticcerie, gelaterie, pizzerie, enoteche ed altri locali in Italia e all'estero, con una propensione verso il futuro che ha mosso ora un ulteriore passo in avanti. Al Sigep, infatti, l'azienda ha ricostruito tutto un suo locale in modo virtuale ed ha fornito ad ogni visitatore una mascherina con cui entrare in un mondo tridimensionale dove camminare, muoversi e interagire con l'ambiente circostante. Una tale esperienza interattiva, presentata dallo slogan "Mente hi-tech, dna artigiano", è stata proposta per la prima volta in Europa nel settore dell'arredamento, fornendo una realistica percezione di elementi,



spazi e profondità del locale come se il visitatore fosse realmente presente dentro di questo. "La nostra ambizione - commenta Massimo Giaccherini, titolare di Aba insieme al fratello Roberto, - era di fornire ai visitatori un'immagine quanto più vicina alla realtà della nostra azienda e del nostro lavoro. Abbiamo così superato l'idea del tradizionale stand, ricostruendo al Sigep un vero e proprio locale virtuale che permette di vivere un'esperienza originale, coinvolgente ed interattiva, registrando l'entusias-

mo e il coinvolgimento di tantissimi visitatori". Tra le potenzialità di questa rivoluzione digitale, frutto della collaborazione con lo studio di creazione virtuale SuperResolution, rientra anche la possibilità fornita ad ogni visitatore di personalizzare i vari ambienti per renderli unici e adeguati ai suoi gusti personali. La scelta dei complementi di arredo, dei colori, delle forme e dei materiali consente infatti di allestire autonomamente i propri spazi e di vivere in anteprima quello che potrebbe essere un locale del futuro.

"L'utilizzo della realtà virtuale applicata al design - spiega Tommaso Vergelli, cofondatore di SuperResolution, - ha permesso di ricostruire un vero e proprio locale di Aba, aprendo la possibilità di viverne gli ambienti, di muoversi nei suoi spazi e di toccarne con mano i complementi d'arredo. Questa svolta digitale sta garantendo ad ogni visitatore la possibilità di godere di una percezione dell'azienda emozionante, realistica e consapevole".

Marco Cavini